

Scritto da Donato Liotto

Domenica 10 Febbraio 2013 11:06



Pubblicato anche il 20 gennaio 2013 sul quindicinale di cultura varia NerosuBianco di Aversa e agro - Le migliori tradizioni del nostro territorio si esprimono principalmente attraverso l'arte culinaria, la cucina aversana per 'palati fini' e non solo. Siamo sempre alla ricerca di piatti e pietanze sofisticate, e tante volte maciniamo chilometri per trovare posti e luoghi dove poter appagare le nostre "voglie" culinarie. La nostra "aversanità" va detto, la esprimiamo bene e con grandi risultati anche fuori i confini regionali attraverso "posti e luoghi" presenti nella nostra città e come esempio a tal proposito abbiamo voluto fare una "capatina" in un noto ristorante aversano, si chiama "Tenuta Cervo," ma dai più, e conosciuto ed è famoso come "Peppe ò Russ". Sono vari decenni che questo locale è presente nella nostra città prima attraverso il "capostipite" il papà dei Fratelli Igino e Giovanni Cervo attuali proprietari. Una eredità davvero "tosta" nel senso positivo lo diciamo dato che, davvero non era facile seguire le orme paterne per i due "fratelli Cervo". Dunque le tradizioni culinarie aversane sono proseguite con successo e a tutt'oggi proseguono attraverso questi "baldanzosi giovanotti" i quali tengono ben alto il nome di "cotanto padre". Quando entri in questo ristorante i "due Cervo" e l'intero staff, ti mettono subito l'allegria addosso. Da "Peppe ò Russ," e ci piace chiamarlo così, in onore e alla memoria del fondatore, si possono assaggiare piatti e pietanze che, nulla hanno a che vedere con "l'alta cucina," potrebbe sembrare offensivo questo ma, leggete e capirete che non è così! Parliamo della cucina "povera", la vera tradizione

New Dreams - Viaggio nelle tradizioni gastronomiche aversane: Peppe ò Russo.

Scritto da Donato Liotto

Domenica 10 Febbraio 2013 11:06

